

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PARTE IL GREST

Da Lunedì 9 giugno parte il Grest, fino a Venerdì 20 giugno, dal Lunedì al Venerdì. L'appuntamento per gli animatori è ogni giorno alle 7.15 in chiesa s. Nicolò per iniziare la giornata celebrando l'Eucaristia. Per i ragazzi la giornata inizia alle ore 8.30 con un momento di riflessione e prosegue fino alle ore 16.00, pranzo compreso.

Il Grest è una proposta della parrocchia che intende continuare, in maniera diversa, la formazione cristiana dei nostri ragazzi, riflettendo sulla vicenda del Re Davide, come ci viene narrata dalla Bibbia. La riflessione, la preghiera, il gioco, la vita insieme sono gli elementi che fanno di questi giorni un'occasione unica di vita comunitaria e di condivisione del tempo e delle attività. Dopo un momento iniziale nella palestra della scuola s. Pio X° il gruppo delle elementari si ferma a s. Nicolò, quello delle medie si trasferisce in bicicletta a s. Marco (Mira Porte) dove svolgerà il programma di attività previsto per ogni giorno, sotto la guida di uno staff di animatori che si stanno preparando ad affrontare questa responsabilità.

ISCRIZIONI CAMPI SCUOLA

Entrando nel sito della parrocchia è possibile scaricare la scheda di iscrizioni ai campi estivi che sono previsti per la fine di agosto e sono riservati ai ragazzi delle medie e ai giovani delle superiori. Conviene farlo per tempo, organizzando così le vacanze e dando la possibilità a noi di prepararli per tempo e con calma.

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON RAFAEL

Informiamo per tempo le nostre comunità che Sabato 28 giugno, alle ore 10.00, nella Basilica di s. Marco, il Patriarca ordinerà sacerdote don Rafael. Lo accompagniamo con la preghiera e con l'affetto a questo grande momento della sua vita per cui diventa Sacerdote. Domenica 29 giugno alle ore 11.00 celebrerà la sua prima Messa nella nostra chiesa di s. Nicolò. Chi volesse partecipare a questo momento solenne anche con un piccolo dono, suggeriamo di raccogliere qualcosa che possa sostenere le spese notevoli per agevolare la partecipazione della sua famiglia a questi momenti solenni e il suo viaggio in Colombia dove avrà modo d'incontrare i suoi parenti e amici, celebrando per loro l'Eucaristia. Suggeriamo di individuare qualcuno che possa farlo.

LA S. MESSA A MIRA PORTE

In concomitanza con gli Esercizi Spirituali ai quali partecipa don Bogus riteniamo opportuno sospendere la s. Messa delle ore 8.30 a s. Marco (Mira Porte). Rimane invece la s. Messa serale a s. Nicolò alle ore 18.00, preceduta dal Rosario e dalla Preghiera dei Vespri. Chi volesse

partecipare alla s. Messa al mattino lo può fare comodamente presso il Monastero delle Suore Agostiniane (ore 7.00); presso la parrocchia di Gambarare (ore 8.00). Anche durante il Grest (dal 9 al 20 giugno) è sospesa la s. Messa delle ore 8.30 a Mira Porte. C'è la possibilità di partecipare all'Eucaristia che don Bogus celebra a s. Nicolò alle ore 7.15 con gli animatori del Grest.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella cornice gioiosa della Pasqua abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Luana Biasiotto ved. Zuin** di via Carducci - **Carlo Finotti** di via G. di Vittorio. Li affidiamo all'amore e alla misericordia del Signore, ricordandoli nella nostra preghiera.

PELLEGRINAGGIO AL SANTO DI PADOVA

Informiamo per tempo che anche quest'anno è possibile partecipare al pellegrinaggio a piedi al Santo di Padova, organizzato come ogni anno da don Alessandro. Il pellegrinaggio parte dal piazzale della nostra chiesa di s. Nicolò alle ore 04.00 di sabato 14 giugno. Per le ore 10.00 è prevista la celebrazione dell'Eucaristia nella Basilica di sant'Antonio a Padova. Quindi il rientro a casa con mezzi propri. Per partecipare al pellegrinaggio è sufficiente trovarsi sul piazzale della nostra chiesa di s. Nicolò all'orario fissato. Chi ha difficoltà a fare il percorso a piedi può trovarsi direttamente alla Basilica del Santo e partecipare alla celebrazione della s. Messa. In caso di pioggia il pellegrinaggio a piedi viene annullato, ma si può partecipare alla Messa alle ore 10.00 presso la Basilica del Santo.

ATTENZIONE ORARIO S. MESSE

Invitiamo a fare attenzione alla celebrazione della s. Messa delle **ore 11.00 a s. Nicolò per le prossime domeniche 15 e 22 giugno: viene SOSPESA.** Una serie di impegni legati al gruppo delle giovani famiglie e agli animatori dei gruppi giovanili rendono impossibile questa celebrazione. E' sempre possibile partecipare alla s. Messa delle ore 10.45 a Mira Porte. Le altre s. Messe seguono il consueto orario. Un po' di attenzione evita spiacevoli inconvenienti.

IL DONO DEL BATTESIMO

Per fortuna nelle nostre parrocchie non ci sono solo funerali, ma anche qualche Battesimo, per cui godiamo e ringraziamo il Signore di questo dono bello per cui alcuni dei nostri bambini diventano cristiani: tra questi **Giacomo Raccanello - Leonardo Sorato - Maria Sole Tessarin.** Preghiamo per loro e per le loro famiglie.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

PENTECOSTE - 8 GIUGNO 2025



PENTECOSTE

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

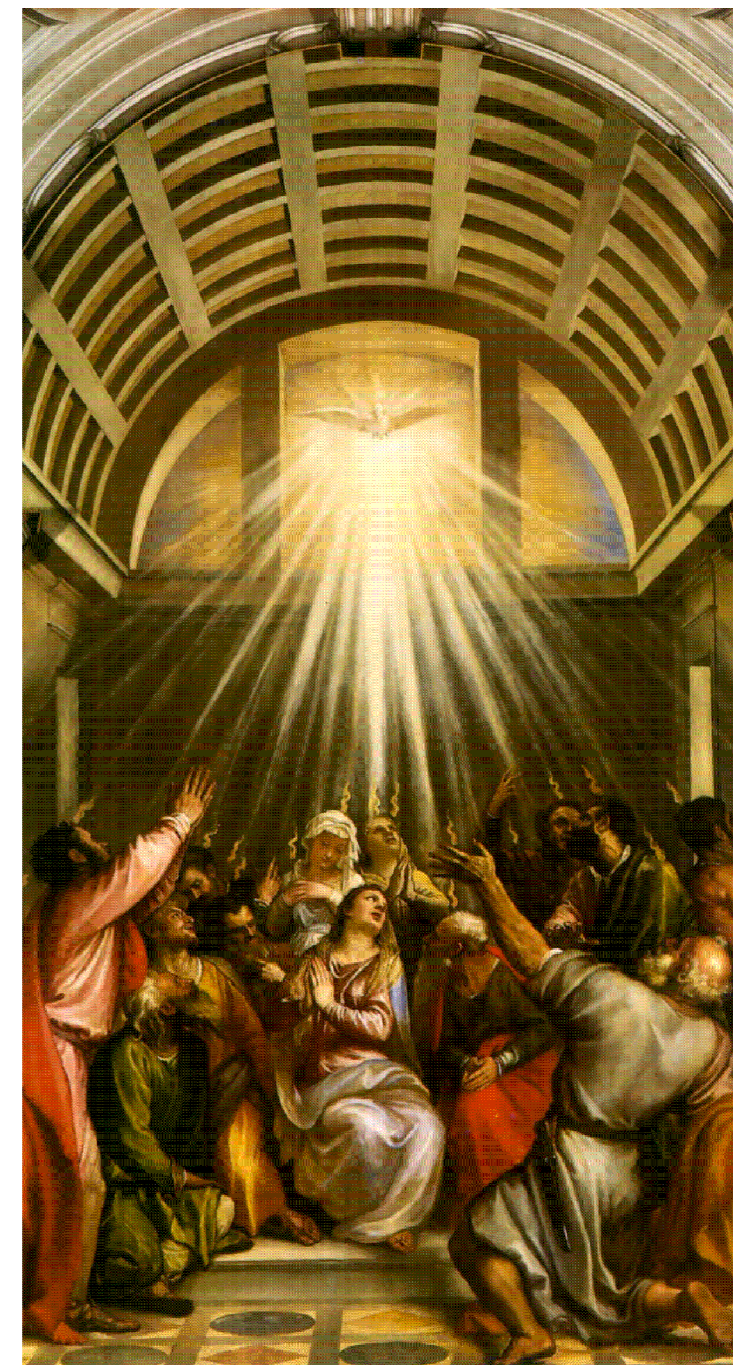
**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo il cuore
dei tuoi fedeli.**

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen**





La parola del Papa

GIUBILEO DELLE FAMIGLIE, DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Carissimi, noi abbiamo ricevuto la vita prima di volerla. Come insegnava Papa Francesco, «tutti gli uomini sono figli, ma nessuno di noi ha scelto di nascere. Non solo. Appena nati abbiamo avuto bisogno degli altri per vivere, da soli non ce l'avremmo fatta: è qualcun altro che ci ha salvato, prendendosi cura di noi, del nostro corpo come del nostro spirito. Tutti noi viviamo, dunque, grazie a una relazione, cioè a un legame libero e liberante di umanità e di cura vicendevole. È vero, a volte questa umanità viene tradita. Ad esempio, ogni volta che s'invoca la libertà non per donare la vita, bensì per toglierla, non per soccorrere, ma per offendere. Tuttavia, anche davanti al male, che contrappone e uccide, Gesù continua a pregare il Padre per noi, e la sua preghiera agisce come un balsamo sulle nostre ferite, diventando per tutti annuncio di perdono e di riconciliazione. Tale preghiera del Signore dà senso pieno ai momenti luminosi del nostro volerci bene, come genitori, nonni, figli e figlie. Ed è questo che vogliamo annunciare al mondo: siamo qui per essere “uno” come il Signore ci vuole “uno”, nelle nostre famiglie e là dove viviamo, lavoriamo e studiamo: diversi, eppure uno, tanti, eppure uno, sempre, in ogni circostanza e in ogni età della vita. Carissimi, se ci amiamo così, sul fondamento di Cristo, saremo segno di pace per tutti, nella società e nel mondo. E non dimentichiamo: dalle famiglie viene generato il futuro dei popoli. Negli ultimi decenni abbiamo ricevuto un segno che dà gioia e al tempo stesso fa riflettere: mi riferisco al fatto che sono stati proclamati Beati e Santi dei coniugi, e non separatamente, ma insieme, in quanto coppie di sposi. Penso a Louis e Zélie Martin, i genitori di Santa Teresa di Gesù Bambino; come pure i Beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, la cui vita familiare si è svolta a Roma nel secolo scorso. E non dimentichiamo la famiglia polacca Ulma: genitori e bambini uniti nell'amore e nel martirio. Dicevo che si tratta di un segno che fa pensare. Sì, additando come testimoni esemplari degli sposi, la Chiesa ci dice che il mondo di oggi ha bisogno dell'alleanza coniugale per conoscere e accogliere l'amore di Dio e superare, con la sua forza che unifica e riconcilia, le forze che disgregano le relazioni e le società. Per questo, col cuore pieno di riconoscenza e di speranza, a voi sposi dico: il matrimonio non è un ideale, ma il canone del vero amore tra l'uomo e la donna: amore totale, fedele, fecondo. Mentre vi trasforma in una carne sola, questo stesso amore vi rende capaci, a immagine di Dio, di donare la vita. Perciò vi incoraggio ad essere, per i vostri figli, esempi di coerenza, educandoli alla libertà mediante l'obbedienza, cercando sempre in essi il bene e i mezzi per accrescerlo. E voi, figli, siate grati ai vostri genitori: dire “grazie”, per il dono della vita e per tutto ciò che con esso ci viene donato ogni giorno, è il primo modo di onorare il padre e la madre. Infine a voi, cari nonni e anziani, raccomandando di vegliare su coloro che amate, con saggezza e compassione, con l'umiltà e la pazienza che gli anni insegnano. In famiglia, la fede si trasmette insieme alla vita, di generazione in generazione: viene condivisa come il cibo della tavola e gli affetti del cuore. E vorrei aggiungere un'ultima cosa. La preghiera del Figlio di Dio, che ci infonde speranza lungo il cammino, ci ricorda anche che un giorno saremo tutti *uno unum*: una cosa sola nell'unico Salvatore, abbracciati dall'amore eterno di Dio. Non solo noi, ma anche i papà e le mamme, le nonne e i nonni, i fratelli, le sorelle e i figli che già ci hanno preceduto nella luce della sua Pasqua eterna, e che sentiamo presenti qui, insieme a noi, in questo momento di festa.

(Leone XIV - Giubileo delle Famiglie - 1 giugno 2025)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

DOMENICA 8 GIUGNO 2025 PENTECOSTE

ore 8.00: Renato - Biasiolo Antonio, Vittorio e Caterina

ore 9.30::

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDI' 9 GIUGNO X^ TEMPO ORDINARIO

ore 18.00: Marinaz Natale, Carmen, Stelio, Lidia - Fecchio Ines, Angelo, Pia, Giovanni e Antonia

MARTEDI' 10 GIUGNO

ore 18.00: Grillo Francesco e Reginato Paola

MERCOLEDI' 11 GIUGNO S. BARNABA APOATOLO

ore 18.00: Niero Leda e Francesco - Bertocco Luigia

GIOVEDI' 12 GIUGNO

ore 18.00: Gerardi Silvano

VENERDI' 13 GIUGNO S. ANTONIO DI PADOVA

ore 18.00: Tasca Giulio - Pinton Claudio (1mese) - Frezza Gino e De Lorenzi Silvano

SABATO 14 GIUGNO

ore 18.30: MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 15 GIUGNO 2025 SANTISSIMA TRINITA'

ore 8.00:

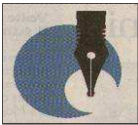
ore 9.30:: Leoncin Antonia e Pietro - Suor Giuliana, Margherita - Intenzione

ore 11.00: SOSPESA

ore 18.30: Scolz Roberto e Giorgio

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30
Feriale: S. Marco: 8.30
s. Nicolò: 18.00
Rosario e Vespri a a s. Nicolò: 17.25
CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

RIACCENDERE LE STELLE

Una delle nostre nonne alle quali siamo soliti portare l'Eucaristia a casa, una volta al mese, è solita regalarci dei cioccolatini. E' un gesto affettuoso, sempre gradito. L'altro giorno, mentre preparavo l'omelia per la festa dell'Ascensione del Signore al cielo, m'è venuta la voglia di mangiarne uno: un Bacio Perugina, che porta in sé sempre un “messaggio” che mi ha aiutato a trovare un pensiero semplice, ma bello e vero. Diceva così: “E' tempo di riaccendere le stelle”. Noi abbiamo luce in abbondanza, anzi fin troppa, che però illumina soltanto questa nostra povera terra e ci fa dimenticare il cielo che è sempre illuminato da una marea di stelle che si fa fatica a vederle, per questo è “tempo di riaccenderle” per renderci conto che la nostra povera vita non si consuma solo su questa terra, ma ha come meta il cielo. Gesù dopo la sua Risurrezione è salito al cielo di Dio e le stelle sono lì, luminose e belle, a ricordarci che camminiamo su questa terra per raggiungere il cielo: questa è la meta della nostra vita, delle nostre fatiche, delle nostre preoccupazioni. Di tanto in tanto è importante ed è bello alzare gli occhi a questo cielo che ci aspetta. L'impegno su questa terra è importante, ma non basta a dare significato alla vita. Sopra di noi non c'è il buio della notte e del nulla, ci sono le stelle che ci indicano il cammino. Non bisogna lasciarle spente, altrimenti si perde il senso della strada.

GUERRA TRA CRISTIANI

La guerra tra la Russia e l'Ucraina è una guerra vergognosa per tanti motivi, come lo sono tutte le guerre, ma soprattutto perché è una guerra tra cristiani. E' il trionfo della Torre di Babele, come è raccontata nella Bibbia: il trionfo del male, l'incapacità di dialogare e di capirsi perché si è smarrita l'unica lingua che è comprensibile a tutti, quella lingua dell'amore per cui Cristo si è lasciato mettere in croce, per riconciliare l'umanità ferita dalla divisione, dall'odio, dall'incapacità di un dialogo che solo potrebbe portare alla pace, ma che è annullato dalla prepotenza delle armi, ma anche dalla giustificazione disonesta che nasce dalla prevaricazione dell'uno sull'altro. Per come stanno andando le cose non resta che invocare una nuova discesa dello Spirito Santo che elimini questa babele incomprensibile e porti i cristiani a parlare l'unica lingua che è comprensibile a tutti: la lingua dell'amore, del rispetto, dell'aiuto reciproco. Forse questa potrebbe sembrare un'utopia, ma è l'unica strada percorribile se si vuole arrivare alla pace, giusta e onesta. Mentre noi cristiani celebriamo la Pentecoste, non ci resta che invocare il dono dello Spirito Santo perché cessino le armi e si cerchi il dialogo onesto.

UN'ALTRA GUERRA VERGOGNOSA

Tra le tante guerre che si combattono su questo nostro pianeta anche quella tra Israele e la Striscia di Gaza, sta mostrando tutta la sua faccia vergognosa, perché la stanno pagando i bambini, le donne, gli anziani, ridotti alla fame. Perché anche gli aiuti umanitari stanno diventando armi con cui combattere la povera gente, ridotta allo stremo e alla fame. “La guerra è sempre una sconfitta”: sono le parole chiare che Papa Francesco e Papa Leone non si stancano di ripetere con una costanza e con un appello accorato che non sembra ascoltato da nessuno. Anche se in questo caso la soluzione sembrerebbe più facile e concreta: liberare gli ostaggi, mettersi attorno ad un tavolo e cercare soluzioni oneste e giuste. Ma quello che per chi ragiona con l'intelligenza e il cuore potrebbe sembrare una soluzione alla portata di mano, le armi la rendono quasi impossibile e impraticabile. Anche in questo caso non ci resta che pregare per la pace, ma dovremmo farlo con grande forza e convinzione, altrimenti la preghiera vale ben poco, anche se rimane una forza potente che, nelle mani di Dio può compiere quei miracoli che non sono alla portata delle nostre povere forze.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 8 GIUGNO 2025 PENTECOSTE

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 9 GIUGNO

ore 7.00: Victoria

MARTEDI' 10 GIUGNO

ore 7.00: Intenzioni della comunità

MERCOLEDI' 11 GIUGNO

ore 7.00:

GIOVEDI' 12 GIUGNO

ore 7.00: Volpato Enzo

VENERDI' 13 GIUGNO

ore 7.00: Italia e Walter

SABATO 14 GIUGNO

ore 7.00:

DOMENICA 15 GIUGNO 2025

SS.MA TRINITA'

ore 9.00: Angela - Fabio

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 8 GIUGNO 2025 PENTECOSTE

ore 10.45: Per i sacerdoti

LUNEDI' 9 GIUGNO 2025

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 10 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 11 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 12 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 13 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

SABATO 14 GIUGNO

ore 17.00: MESSA PREFESTIVA
Pavan Antonio e Baldan Antonio,
Padre Emiliano Tardif

DOMENICA 15 GIUGNO 2025

SS.MA TRINITA'

ore 10.45: Angela, Mario, Pierina - Fabio